

# Cronisti in classe **QN LA NAZIONE** 2022 **20<sup>a</sup> edizione**



## LA REDAZIONE

### I cronisti in classe della II C



#### STUDENTI

Niccolò Becciolini, Matilde Belli, Asia Bonaccini, Sofia Brilli, Stefania Andreea Chiran, Tommaso Cioni, Irene Deshaj, Filippo Faellini, Aleksander Daniel Gajda, Rebeka Goci, Luciano Guida, Jonathan Malaj, Shiksha Maurya, Elisa Mini, Leonardo Moro, Giona Petracchi, Isabella Soldani, Vincenzo Tesoriere, Manuel Veizi, Nina Viticchi, Kevin Wu

#### INSEGNANTI

Claudia Martini  
Giustino Bonci

#### PRESIDE

Francesco Dallai

## SCUOLA MEDIA MASACCIO - SAN GIOVANNI VALDARNO

# San Giovanni paradiso della musica

Scopriamo una giovane stella delle sette note: incontro con la pianista Anna Massi

**La nostra città** ha un legame fortissimo con la musica. In classe partecipiamo al Progetto "Orchestrando" che ci permette di imparare uno strumento, sperando di diventare un giorno protagonisti di un concerto. Per questo abbiamo pensato di incontrare una giovane pianista sangiovese, Anna Massi, con lo studio si sta facendo conoscere a livello nazionale. A novembre compirà 19 anni e si è diplomata allo Scientifico. Ha studiato piano all'Accademia Internazionale di Imola. Si racconta volentieri e le diamo del tu.

**Da quanto la musica ha iniziato ad essere una parte fondamentale della tua vita? Com'è nata la tua passione? Quando il tuo primo concerto?**

«La musica ha iniziato ad essere una parte fondamentale della mia vita a 14-15 anni, ma la passione era nata a casa di mia nonna. C'era un pianoforte, prendevo posto di fronte alla tastiera e

#### IL RACCONTO DELL'ESCALATION

**«Dalla tastiera a casa di mia nonna alla Suite francese di Bach I miei artisti preferiti»**



Anna Massi. Sotto «San Giovanni Eden della musica» vignetta di Leonardo Moro

già da piccola provavo a suonare. In passato ha studiato pianoforte anche il mio babbo che, però, aveva abbandonato ben presto la musica per dedicarsi alla medicina. Anche mia sorella un giorno provò a suonare ma, secondo mio padre non era portata! Così la mamma mi iscrisse a una scuola di musica. A sei anni ho iniziato con i saggi

e a 15 mi sono esibita davanti al pubblico».

**Chi ti ha supportato e aiutato di più in questo percorso?**

«Il mio maestro, Andrea Turini, che mi ha seguito a San Giovanni ed ha contribuito ad accrescere la mia passione. Mi ha sempre detto: "Fallo perché ti piace, non perché lo devi fare".

**Hai fatto molti sacrifici per**

**raggiungere traguardi così importanti? E quante ore dedichi al piano?**

«Il sacrificio più grande è stato voler andare bene a scuola e allo stesso tempo diventare una pianista e al pianoforte dedico 4 o 5 ore al giorno. Se vado oltre perdo la concentrazione».

**Hai mai partecipato a competizioni internazionali?**

«Sì, non mi hanno mai sponsorizzato troppo, però sono arrivata prima con il punteggio di 99/100 qui a San Giovanni, in onore di Humberto Quagliata, famoso pianista spagnolo».

**Hai mai provato ansia da palcoscenico?**

«Sì, l'ansia mi assale in anticipo, al pensiero dello spettacolo, mai quando inizio a suonare».

**C'è un brano che ti piace particolarmente eseguire?**

«Il preferito è la "Suite francese n. 5" di Bach. All'inizio mi metteva in difficoltà e l'ho suonato un'infinità di volte per renderlo facile».

**Che musica ascolti? Quale gruppo e cantante preferisci?**

«Mi piace la musica classica e quella italiana non recentissima. I "Queen" sono la mia band preferita. Hanno un pezzetto del mio cuore, ma adoro le canzoni di Fabrizio De André».

## Musica: la donazione

### Rino Bani, il Mecenate della nostra scuola «Suonare uno strumento aiuta a crescere»

Il preside racconta la storia di un regalo speciale nel nome di Giovanni proprio per aiutare i talenti

**In una foto**, nella sala professori della nostra scuola, si vede un giovane che suona la batteria. E' Giovanni Bani, un ragazzo con abilità diverse, grande appassionato di musica. I genitori hanno sempre cercato di aiutarlo a coltivare questa passione. Purtroppo ci ha lasciati nel 2011, a soli 48 anni. Babbo e mamma, dopo la sua morte, decisero di ricordarlo sostenendo la formazione musicale dei ragazzi.

**Così nel 2015** Rino Bani, il padre di Giovanni, fece una prima donazione preziosa alla Masaccio: 40 strumenti per un costo totale di 15 mila euro. Un regalo che ha reso possibile il Progetto Orchestrando che fa suonare subito gli alunni. Ma non è finita qui. Nel luglio del 2019 un notaio informò il nostro preside Francesco Dallai di un altro dono, ancora più importante.

**Rino Bani** non si era dimenticato della sua scuola e prima di morire, il 22 giugno di quell'anno, aveva deciso di lasciare alla Masaccio un'eredità di 40 mila euro. Con la raccomandazione che i soldi servissero per arricchire la formazione degli alunni



e infatti il denaro per ora è stato usato per acquistare dei violoncelli e una nuova amplificazione del plesso, in attesa di altre iniziative. A Rino e alla famiglia Bani il nostro "grazie". Adesso in ogni sezione della Secondaria nascerà un progetto musicale.

## Musica: la tradizione

### Alla scoperta della culla dei concertisti

L'Accademia vanta ormai mezzo secolo di eventi e di successi prestigiosi La firma su 1200 serate

**A San Giovanni** una delle istituzioni più importanti è l'Accademia Musicale Valdarnese. Nacque nel 1972 su iniziativa, tra gli altri, di don Giorgio Martellini e Anacleto Menicatti che, come spiega il direttore artistico e concertista Andrea Turini, hanno garantito con impegno e competenza all'associazione una crescita costante in campo

nazionale. In 50 anni sono stati organizzati ben 1200 eventi di musica classica, con interpreti di prestigio, senza dimenticare il giusto spazio per i giovani. Dando vita, poi, all'Istituto Musicale "Francesco Feroci", l'Accademia ha formato numerosi professionisti, compreso lo stesso maestro Turini che iniziò gli studi all'età di 14 anni.

**Proprio al «Feroci»** è intitolato un concorso di musica da camera - il primo fu organizzato nel 1998 - e i vincitori delle varie edizioni sono diventati famosi concertisti. Molti gli eventi allestiti: una rassegna primaverile di concerti in Palazzo d'Arnolfo; il "Valdarno Piano Festival" nei comuni della zona e il Festival di Musica Classica "Città di San Giovanni" che nel 2022 sarà il 17°. Fiore all'occhiello i Concerti al Museo delle Terre Nuove e il Concorso Pianistico Internazionale "Humberto Quagliata".